

## **Biografia**

Paolo Antonio Paschetto (Torre Pellice 1885-1963) figlio del pastore battista Enrico, in seguito al trasferimento della famiglia a Roma frequentò l'Istituto di Belle Arti, cominciando ad esporre, giovanissimo, nelle mostre organizzate dall'Unione degli studenti di Belle Arti.

Diplomatosi nel 1909, iniziò a lavorare nel campo dell'illustrazione, disegnando copertine per "Vita Gioconda" e "Bylichnis", e collaborando con riviste specializzate come "Per l'Arte" e "Novissima".

Nel 1914 fu chiamato ad occupare la cattedra di ornato all'Istituto di Belle Arti di Roma, che avrebbe lasciato solo trentacinque anni dopo, raggiunta l'età della pensione. Nello stesso anno eseguì le decorazioni del nuovo tempio valdese di piazza Cavour e, dieci anni più tardi, i disegni per le vetrate per la chiesa metodista della capitale.

In questi stessi anni vinse i concorsi per le decorazioni di alcune sale dei Ministeri degli Interni e dell'Istruzione.

Nel 1939 affrescò l'abside dell'aula sinodale della Casa valdese di Torre Pellice su richiesta della Tavola Valdese e nel 1948 vinse il concorso per il nuovo emblema della Repubblica italiana.